

# Con EcoThermo si può misurare il consumo individuale del calore

**S**i chiama EcoThermo, è un sistema di conversione degli impianti di riscaldamento centralizzati di vecchia tipologia (a colonne montanti) in impianti a controllo e contabilizzazione dei consumi indipendenti per ogni unità abitativa. Consente di ottenere un calore uniforme ai piani alti e a quelli bassi e soprattutto di impostare l'utilizzo del riscaldamento in base alle proprie esigenze, consentendo un risparmio che può arrivare fino al 35 per cento del costo annuo della bolletta. Una specie di riscaldamento autonomo applicato ai condomini, che non comporta la sostituzione della caldaia. Il progetto, nato al Politecnico di Torino dal team Ingenia, si è piazzato al secondo posto, a pari merito, alla terza edizione di Start Cup, la competizione regionale delle tre Università piemontesi per progetti d'impresa innovativi, dove sono state presentate oltre 160 idee di imprese. EcoThermo permette di convertire le tradizionali caldaie centralizzate in impianti a controllo e contabilizzazione dei consumi indipendenti per ogni abitazione. Non comporta la sostituzione della caldaia e si adatta ai diversi sistemi di generazione e distribuzione del calore, compreso il teleriscaldamento. Permette inoltre di integrare in un unico dispositivo il controllo dei consumi domestici (acqua e gas oltre al riscaldamento). Risolve il problema degli scompensi termici, uniformando la temperatura negli appartamenti dei

palazzi, oggi spesso molto differenziata a seconda dei diversi piani. Impostando la temperatura in base alle reali necessità consente un risparmio energetico che può arrivare fino al 35 per cento, e questi minori consumi si riflettono su un maggiore rispetto ambientale, con la riduzione delle emissioni inquinanti. I risparmi ottenuti consentono di rientrare dell'investimento in pochi anni. Inoltre lo Stato restituisce il 55 per cento dei costi di acquisto e installazione mentre le banche coprono il rimanente 45 per cento e la rata di restituzione può essere persino più bassa dei risparmi ottenuti. EcoThermo, frutto dell'Incubatore I3P del Politecnico di Torino dove sono transitate 88 imprese, 41 delle quali sono ospitate attualmente, ha partecipato insieme agli altri due progetti premiati da Start Cup alla finale del Premio nazionale innovazione, competizione fra progetti d'impresa nati in ambito universitario, ottenendo il terzo posto, che vale un assegno da 20 mila euro. La quinta edizione del Premio nazionale innovazione ha visto in gara 33 Università italiane per un totale di 39 progetti di impresa. «Quando sette anni fa lanciammo la prima business plan competition, le 27 idee di impresa raccolte ci sembrarono un gran risultato - spiega il professor **Vincenzo Pozzolo**, presidente di I3P, l'Incubatore del Politecnico -. Se pensiamo che quest'anno le idee in gara erano oltre 160, significa che il sasso lanciato ha prodotto

*un'onda continua e decisamente positiva, non solo nella quantità ma anche nella qualità dei progetti presentati, che sempre più mirano al mercato globale. È questa la nuova sfida per i nostri imprenditori: trovare nicchie interessanti nei mercati internazionali e avere le giuste potenzialità ed ambizioni per sfruttarle. All'Incubatore I3P vediamo già i primi segnali incoraggianti, con alcune delle 88 imprese che intraprendono con successo questa strada».* **[R.P.]**

